

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI **DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO** RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

SEMPRE AVANTI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

TITOLO PROGETTO

Diversamente Equivalenti "Muay Thai Young sul Web"

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Analisi di contesto. Nonostante a livello legislativo siano garantiti i diritti, e nonostante il contesto regionale sia ricco di opportunità scolastiche (medie inferiori e medie superiore obbligatorie), formative e di offerte sportive, si constata che i numeri sull'abbandono scolastico e delle attività sportive è un numero importante e in costante aumento. I due "allontanamenti" devono essere considerati unitamente ed insieme perché vanno di pari passo. Le competenze per la riuscita nelle due sfere (scolastica e sportiva) sono complementari l'una rispetto all'altra come trasferibilità e consapevolezza delle competenze. Le motivazioni che spingono all'abbandono sono: emozioni negative, sentimento di esclusione da parte degli adolescenti, mancanza di mezzi economici e strumenti culturali da parte dei genitori. Tutte queste motivazioni possono essere raggruppate in una sola parola/definizione: **povertà educativa**. Il bisogno è dunque quello di trovare una **giusta motivazione ed "aggancio"** per motivare gli adolescenti a non abbandonare la frequentazione della scuola e della pratica sportiva. **Occorre innescare** negli adolescenti una morfogenesi del sé che equivale ad un cambiamento di stile di vita e di premure fondamentali. **Sono l'emozioni che guidano gli adolescenti** e bisogna lavorare sui tre ordini di realtà che costituiscono una persona, quello naturale, pratico e sociale in modo concatenato. Per la riuscita in questa azione **è necessario che siano coinvolti gli adolescenti anche attraverso l'educazione tra pari, in modo da valorizzare il loro protagonismo sviluppando le loro risorse, le loro capacità di aiutarsi tra coetanei, assumendosi la responsabilità di riconoscere le proprie fragilità e sperimentare soluzioni.** A tal fine è necessaria una preventiva formazione in tale direzione.

Esperienza nel settore. La metodologia innovativa adottata nel progetto Muay Thai Young sul Web è stata sperimentata: 1) nell'**esperienza** svolta all'interno dell'Istituto Penale Minorile a far tempo dal 2010; 2) Nel progetto SET scuola e territorio 2016 realizzato nelle scuole medie inferiori di Bologna e Bologna Città Metropolitana in collaborazione con Unindustria; 3) Nei laboratori dei Centri estivi UISP con specifica attenzione alle fasce di età della Scuola Materna e della Scuola Primaria.

La metodologia si avvale anche di peculiari elementi che derivano dall'esperienza maturata nell'ambito della Mediazione attiva svolta nel "Centro di Mediazione e di formazione alla mediazione" con particolare attenzione alla mediazione penale tra autore e vittima, familiare e sociale.

Obiettivi. Ridurre l'abbandono scolastico che va di pari passo con l'abbandono dell'attività sportiva, per il tramite del corpo degli adolescenti che diventa strumento di protagonismo. Lo strumento operativo è lo sport come maieutica, terapia, educazione, contenitore, facilitatore. Produrre un'abitudine (habitus) alla disciplina anche nella vita quotidiana. Implementare negli adolescenti il controllo della sfera emotiva. Nuove progettualità e priorità. Il progetto individua i seguenti obiettivi specifici: - Favorire lo sviluppo delle capacità motorie ed il benessere psicofisico (rispetto del proprio corpo, alimentazione maggiormente corretta, acquisizione di una maggiore sicurezza nelle proprie capacità, etc.) - Favorire la comprensione e l'interiorizzazione delle regole proprie dell'attività sportiva, a supporto di un'interiorizzazione dei limiti e dei vincoli - Favorire la trasposizione di tali regole, nella vita quotidiana (migliorare il modo di relazionarsi con gli altri, maggior capacità di tenuta negli impegni quotidiani, etc.) - Facilitare una maggiore canalizzazione dell'aggressività - Favorire, attraverso la pratica sportiva, una modifica del sé. Indicatori: - Implementazione di tutte le capacità motorie - Atteggiamenti più positivi nei confronti della vita quotidiana - Maggior propensione all' applicazione nelle proprie mansioni quotidiane - Maggior propensione allo studio - Miglioramento della performance nello studio - Acquisizione di una maggior sicurezza nelle proprie capacità, esempi: nell'affrontare un compito in classe, un'interrogazione, un esame o una mansione che viene affidata - Rispettare il proprio corpo - Alimentazione più sana e corretta - Miglioramento nel ciclo del sonno - Miglioramento nel relazionarsi con gli altri - Miglioramento dell'umore. "Implementare attraverso il gioco, sperimentando sensazioni ed emozioni positive, le risorse personali dei giovani". Si

vuole incrementare nei giovani la percezione positiva di sé, aumentare le capacità pratiche (motorie), diminuire il senso di vuoto e d'insoddisfazione, trovare un'attività in cui impegnarsi, in cui poter espletare (esplorare) le proprie capacità.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

- Il **progetto** prevede percorsi formativi individualizzati, complementari a quelli tradizionali, coinvolge anche i gruppi di pari di riferimento e prevede azioni congiunte dentro e fuori il progetto personale specifico (ossia quello riferito al singolo individuo).

Di concerto con gli enti invianti (Centro di Giustizia Minorile, Quartieri del Comune di Bologna, Cooperative sociali e associazioni come da protocolli di collaborazione e convenzioni allegate), partendo dall'analisi del contesto e del bisogno, verranno individuati dei percorsi da proporre all'interno delle progettualità singole. - Durante tutto l'anno almeno tre incontri alla settimana. - Un anno finché non si esplicitano in autonomia e sia diventato per gli adolescenti e per le famiglie uno stile di vita ovvero un valore aggiunto alla propria persona.

- **Un contesto accogliente e protetto** come luogo di partenza dove iniziano i corsi in cui operano in modo complementare gli educatori e assistenti sociali di riferimento e gli educatori sportivi, per poi continuare nei propri territori di appartenenza e quelli che verranno scelti come tali.

- **La pratica sportiva** influisce sulla trasformazione del sé generando una nuova identità personale e sociale. Le emozioni provate durante l'allenamento innescano la morfogenesi del sé. Il cambiamento del sé deriva dal processo riflessivo messo in atto dai partecipanti nei vari ambiti ovvero contesto naturale, pratico e sociale, rendendoli così soggetti attivi nella gestione della propria vita. I tre ordini di realtà, naturale, pratico e sociale vengono così colmati e le competenze acquisite traslando da un ordine all'altro tornano ad essere in equilibrio. Tramite il peculiare approccio al "fare sport" si verifica il cambiamento.

- **Modulo di educazione al WEB** favorendo il protagonismo degli adolescenti e attraverso la proposizione a tutti i ragazzi del corso, di realizzare un video al fine di comunicare ai loro pari le loro esperienze e di mostrare i risultati raggiunti, si affronteranno i seguenti temi: - Utilizzo del web e dei social network: cosa significa e quali sono gli strumenti. - Analisi dei rischi connessi per i minori. - Creare consapevolezza all'uso consapevole del web e dei social network. - Conoscere per non demonizzare: dare strumenti conoscitivi per trasmettere ai ragazzi il saper essere protagonisti attivi e non passivi, in sicurezza.

- la **Proposta di Formazione** dopo il percorso dei vari livelli di apprendimento prevede per i ragazzi due ulteriori possibilità: 1) opportunità di inserimento in corsi formativi per ottenere la qualifica di allenatori e successivamente istruttori; 2) per coloro che desiderano cimentarsi sul ring avviamento della carriera agonistica. Entrambe le proposte prevedono percorsi di supporto specifici e la possibilità di utilizzo della rete a cui appartiene l'associazione proponente (palestre, associazioni sportive e circuiti a livello nazionale). Ciò permette ai ragazzi di dare continuità al proprio percorso sportivo, anche quando devono rientrare nel loro territorio o stabilirsi altrove.

- **LA RETE.** Il progetto prevede che i ragazzi/e inviati dagli Enti invianti (Centro di Giustizia Minorile, Quartieri del Comune di Bologna, Cooperative sociali e associazioni come da protocolli di collaborazione e convenzioni allegate) vengano inseriti gratuitamente presso la Associazione Sportiva Sempre Avanti. Al fine di realizzare il progetto sono stati siglati **accordi di collaborazione con gli Enti invianti e con UISP Comitato Territoriale di Bologna**. Ciò consente di prestare particolare attenzione alle condizioni di fragilità dei singoli destinatari e di utilizzare approcci specifici. Sempre Avanti e UISP Comitato territoriale di Bologna quali **realtà associative storicamente radicate sul territorio, garantiscono un riferimento concreto per i ragazzi**. L'attività sportiva sarà realizzata presso la Sempre Avanti e il Modulo di Educazione al WEB sarà realizzato dall'Ufficio Comunicazione di UISP. Ciò produrrà anche **un senso di appartenenza nel territorio nei giovani destinatari che vedranno il frutto del loro percorso pubblicato sui portali di dette associazioni**.

Procedure d'accesso come da protocolli di collaborazione: Le diverse partnership con gli enti permette di instaurare relazioni di fiducia e di dialogo con i coordinatori del progetto, che facilitano e agevolano l'identificazione dei ragazzi che possono usufruire di questa opportunità formativa. Nel caso ad esempio degli invii dei ragazzi, la segnalazione dei vari enti perviene attraverso educatori ed assistenti sociali che via mail o tramite telefono si emettono in contatto con la dott.ssa Cristina Angioni. Successivamente si fissa un colloquio di approfondimento con il ragazzo interessato per valutare la fattibilità e per individuare la progettualità che meglio si adegua al caso specifico. Dopo il colloquio gli educatori e gli assistenti sociali, in concerto con la sociologa, compilano la scheda personale contenente caratteristiche specifiche: situazione familiare, situazione personale, problematiche e obiettivi utili poi alla valutazione in itinere e per la relazione finale. Si ipotizzano inoltre i seguenti incontri con le partnership: Incontri per la progettazione dell'attività, tra la

conduttrice del corso e gli educatori coinvolti nel progetto incontri di programmazione delle attività settimanali, al bisogno.

COERENZA TRA OBIETTIVI E AZIONI PRIORITARIE DEL BANDO L'equipe educativa individua per ogni ragazzo/a degli obiettivi per loro raggiungibili ed accessibili per poi in modo graduale **arrivare a obiettivi più alti non dichiarati ai minori ma facendoli esplicitare a loro in forma maieutica**. Il raggiungimento degli obiettivi verrà misurato attraverso schede di monitoraggio e valutazione. Le attività tengono conto, oltre che dello sviluppo di tutte le complessive capacità motorie, anche dell'aspetto educativo, attraverso le buone pratiche, per monitorare la modifica del sé nel beneficiario.

Il Modello d'intervento e le attività specifiche che verranno svolte (ipotesi operative, causa/effetto) prevedono anche: Attività motorie, strutturate in tappe, per lo sviluppo di Capacità motorie (coordinative e condizionali) e di trasformazione dei movimenti (ovvero trasformare le abilità motorie generali in movimenti specifici efficaci per ogni singolo sport), per la prontezza dei riflessi, attraverso le Fasi sensibili; Capacità coordinative (apprendimento motorio; differenziare e controllo; reagire a stimoli ottici/acustici; orientarsi; ritmo; equilibrio; Capacità fisiche: resistenza; forza; velocità); Capacità affettivo-cognitive: qualità affettivo-cognitive e voglia di apprendere ma anche che tengano conto del progresso educativo e della modifica del sé.

L'apprendimento durante gli allenamenti di strategie per superare le difficoltà e per eseguire una buona tecnica alla quale si tenga, l'impegno e la costanza che deve essere profusa per giungere alla fine di un buon allenamento, l'esecuzione in modo corretto di una tecnica, il controllo emotivo e della propria fisicità che si deve tenere nello scambio con gli altri partecipanti, **divengono bagaglio di conoscenza propria del giovane che consciamente utilizzerà nella vita quotidiana**. Facilitazione di espressione canalizzata e costruttiva dell'aggressività.

Tutto ciò sarà poi l'oggetto del messaggio che i ragazzi trasferiranno ai loro pari attraverso il video finale.

L'**innovazione** del progetto risiede nell'alto valore formativo e ri-creativo delle attività sportive, e in particolare di quelle nelle quali il confronto fisico è regolato da rigide norme di comportamento e senso di lealtà. - Quello che il giovane impara durante l'allenamento sportivo, gli è già d'aiuto nel superamento delle difficoltà quotidiane. - Si promuove la pratica sportiva non solo come azione ludica o impegno, ma anche e soprattutto come momento di capacitazione del giovane a qualcosa che gli interessa, in cui si possa impegnare, ovvero sia come acquisizione di capacità proprie, che diventano un bagaglio conoscitivo. - Per la fascia d'età molto giovane, tutte le attività vengono svolte attraverso giochi propedeutici. - Ovvero il cambiamento del sé (morfogenesi), origina sempre dall'ordine naturale (Corpo), cioè dalla condizione fisica che è primaria per il benessere dell'individuo; le emozioni provate durante gli allenamenti, prima emergono dal corpo per poi essere trasferite negli altri due ordini di realtà pratico o sociale. L'allenamento sportivo è fonte di benessere capace di innescare trasformazioni più profonde. Percorso che consente l'acquisizione della consapevolezza delle proprie competenze, partendo dalla conoscenza del proprio corpo. Inoltre l'atmosfera che si crea anche rispetto al gruppo, pur rispettando le caratteristiche personali, propone un naturale scambio di competenze e strategie comuni di integrazione e interscambio relazionale.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI (massimo 20 RIGHE)

Attività presso la Sempre Avanti Diversamente Equivalenti "Muay Thai Young sul Web": corso di Thai Boxe ed Educare al Web, con cadenza settimanale previsto nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17:00 alle ore 18:30. Il luogo disponibile è quello tradizionale, dove si tengono i corsi regolari comprensivi delle attrezzature necessarie.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Destinatari diretti: indicativamente circa 200 ragazzi/e di età compresa tra gli 11 e 21 anni. **Destinatari indiretti:** Educatori, assistenti sociali, operatori, genitori e parenti, istruttori e insegnanti dei diversi enti e servizi coinvolti - indicativamente circa 200 (Vedi anche Protocolli Di Collaborazione)

Risultati previsti ordine naturale: migliorare il rapporto con la salute ed il proprio corpo, migliorare il benessere fisico che si profonderà anche in un benessere mentale. Abbandonare l'uso di stupefacenti e l'abuso di alcool. Favorire la consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione ed un'igiene personale corretta. Contrastare eventuali problemi di obesità, anoressia e bulimia,

Risultati previsti ordine pratico: fiorire nella consapevolezza di possedere o di acquisire capacità pratiche, attraverso l'analisi delle proprie emozioni positive provate durante l'allenamento, che utilizzeranno nella vita quotidiana: per esempio maggior accettazione delle mansioni quotidiane, modifica delle modalità nei porsì nei confronti delle assunzioni di responsabilità, passaggio da atteggiamento d'intenti al mantenimento degli impegni e conseguente comportamento reale e miglioramento delle personali capacità organizzative. La rabbia, l'aggressività e l'esuberanza di energie, verranno trasformate, per il mezzo della tenace costanza adottata per la ripetizione delle tecniche in allenamento, in costruzione

del carattere, come mattoni di buona performance. Le emozioni di soddisfazione, determinazione, ricompensa dei propri sacrifici, maggiore serenità, tranquillità d'animo, provate durante gli allenamenti indurranno a migliorare la propria immagine di sé - acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità - aumentare la propria stima, uscire da stati depressivi - reputare che sia migliorata anche l'immagine che gli altri hanno di loro.

Risultati previsti ordine sociale: migliorare i rapporti conflittuali con le proprie famiglie; avere il coraggio di allontanarsi dalle amicizie che loro stessi giudicheranno come rischiose, rafforzare quelle ritenute positive e contrarne sempre delle nuove più adeguate alla loro evoluzione. – acquisire maggiore capacità di relazionarsi nell'ambito lavorativo e rendere i rapporti più stabili e duraturi. - rinunciare a risolvere i conflitti alzando le mani, preferendo il dialogo. desistere ad essere coinvolti in risse e viceversa quelli troppo remissivi iniziare a reagire ovvero imparare per entrambi i soggetti ad agire coscientemente e non impulsivamente. - migliorare attraverso la maggior sicurezza in sé stessi la riuscita scolastica; ottimizzare le loro prestazioni agli esami universitari o nei compiti in classe; invogliare nel cimentarsi anche nella lettura, avere il consenso dai propri genitori di continuare negli allenamenti perché si è recuperato le insufficienze scolastiche e prendere interesse nella prosecuzione degli studi oltre la maturità. - divenire più propositivi per il futuro, implementare la consapevolezza che ad ogni problema che l'esistenza pone, riflettendoci sopra si troverà una soluzione. – consolidare il radicamento al territorio. Affrancarsi dal senso di emarginazione e discriminazione.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (**non prima del 1° settembre 2017**)

04.09.2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

29.07.2018

CRONOPROGRAMMA

	2017			2018								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1 Compilazione scheda anamnestica dei ragazzi/e	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
2 Corso di Thai Boxe ragazzi/e	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3 Corso di Educazione al Web ragazzi/e						X	X	X	X	X		
4 Monitoraggio comportamento ragazzi/e				X	X	X	X	X	X	X	X	
5 Verifica dei risultati sugli obietti dei singoli ragazzi/e								X	X	X	X	
6 Test verifica avanzamento livello sportivo ai ragazzi/e						X					X	

Cronoprogramma delle attività: - Costituzione dell'equipe di lavoro costituita da un coordinatore / facilitatore di progetto e dai coordinatori dei soggetti partecipanti al progetto. - Definizione e condivisione e da parte del gruppo di lavoro delle linee guida comuni relative ad ogni singola fase del progetto (obiettivi, metodologia, azioni, tempistica, monitoraggio e valutazione del progetto). - Avvio del monitoraggio interno di progetto.

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

Valutazione:

Sono previsti incontri di valutazione dell'organizzazione delle attività nel suo complesso e di verifica/valutazione della ricaduta dell'impegno sportivo nei percorsi educativi dei singoli minori, anche attraverso schede di valutazione dell'attività sportiva educativa per ogni ragazzo inserito.

Le parti si sono impegnate a programmare uno specifico incontro di valutazione e verifica dell'adeguatezza dei protocolli operativi, nonché incontri di programmazione, verifica e valutazione della ricaduta dell'impegno sportivo nei percorsi educativi dei singoli minori. Inoltre incontri di monitoraggio, in itinere, al fine di valutare l'andamento dell'esperienza e rimodulare, qualora necessario, l'organizzazione e incontri di verifica finale. Potrà essere prevista la partecipazione delle Assistenti sociali referenti del singolo caso agli incontri di verifica.

Mezzi: schede per ogni partecipante dove vengono segnalate le caratteristiche iniziali (valutazione ex-ante), saranno definiti degli obiettivi a breve, cambiamenti rispetto all'inizio che verranno sempre annotati nelle schede (valutazione in itinere) e degli obiettivi finali (valutazione ex-post). All'inizio, durante e alla fine. (Vedi allegato 3). Schede dove vengono segnate le presenze per la valutazione della costanza nel portare a termine un impegno. (Vedi allegato 4).

Modulo d'iscrizione al corso dove i partecipanti sottoscrivono di rispettare alcune regole, se s'infrangono in automatico si è esclusi dal corso. (Vedi allegato 2).

Risorse: saranno eseguiti dagli educatori, dagli assistenti sociali, dagli operatori, dagli educatori sportivi e dagli istruttori stessi.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 12.600,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 5.400,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro ___ 18.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 2.000,00 COORDINAMENTO (Attivazione della rete, progettazione e organizzazione delle attività)

Euro 8.000,00 Compenso istruttori

Euro 2.400,00 Compenso esperti per Modulo di educazione al WEB

Euro 1.000,00 Valutazione (monitoraggio e verifica)

Euro 3.300,00 Affitto locali, utenze, in quota parte

Euro 1.300,00 Acquisto divise e attrezzature sportive

Euro 18.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 7.062,75 euro; massimo 18.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO) _____

